

UNA GITA A TEATRO



Giovedì 28 novembre la nostra classe si è recata al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per assistere all'opera lirica: "La Fiaba di Tristano e Isotta" di Richard Wagner, uno spettacolo di 'Venti Lucenti' con i bambini e ragazzi del progetto "All'opera...in campo!".

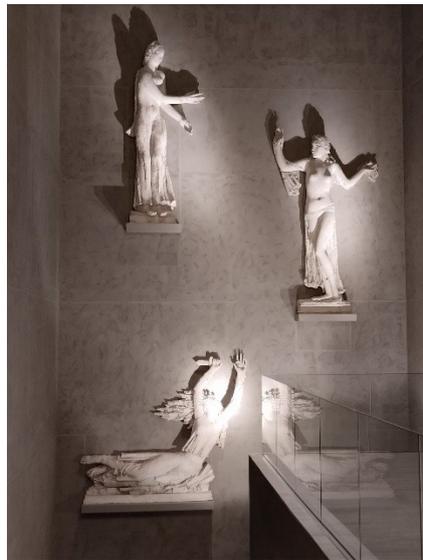
Il giorno prima dell'uscita, i professori ci hanno dato un foglio su cui era scritta la storia, per anticiparci un po' cosa saremmo andati a vedere.

Già dai giorni precedenti tutti eravamo impazienti di andare, sia perché saremmo stati fuori tutta la mattina, ma soprattutto perché sarebbe stata la nostra prima uscita di classe.

La mattina è stata piena di emozioni e di attività diverse. Siamo usciti dalla scuola alle 09:00 e siamo andati alla fermata dell'autobus che è arrivato poco dopo, il tragitto

dalla scuola al teatro è stato abbastanza breve; quando siamo scesi dal bus alla stazione della Leopolda, siamo arrivati davanti al teatro dove c'erano moltissime altre scuole di Firenze che aspettavano di entrare.

Ci siamo concessi una sosta per la merenda sulle panchine del giardino davanti al teatro, pochi minuti dopo siamo entrati nella sala dove avremmo assistito allo spettacolo.



Alle 10:30 è iniziata l'opera tra urla e applausi.

In sostanza la trama parla di due ragazzi che si incontrano durante la battaglia tra i regni opposti dai quali provengono. Dopo tanti anni di conflitto Isotta, nella speranza di porre fine alla guerra, decide di sposare re Mark, padre di Tristano, e re di Cornovaglia: dovrà farlo innamorare di lei con una pozione magica. Sfortunatamente il filtro d'amore destinato al re viene casualmente bevuto da Tristano che si innamora perdutamente di Isotta.

Isotta sposa lo stesso re Mark, ma è innamorata di Tristano. Infatti dopo qualche tempo i due si incontrano segretamente di notte in un bosco. Re Mark viene a sapere della fuga di Isotta e dopo essere stato scoperto Tristano si fa uccidere da un soldato di re Mark: Isotta muore dopo poco per il troppo dolore.

Lo spettacolo mi è piaciuto, al di là della trama un po' tragica, la coreografia dal mio punto di vista è stata non semplice, mi ha colpito l'intonazione e la bravura nel mettere in scena e ricordarsi le parti dell'opera.

Lo spettacolo è finito dopo circa un'ora e alle 12:30 siamo tornati a scuola.

Abbiamo avuto anche il tempo di rimanere in giardino a giocare poiché non avevamo fatto neanche la ricreazione.

Ebbene, dopo l'uscita eravamo tutti contenti e soddisfatti!

A cura di Francesco